

F. Aretini - Tempi di “martellata” nei più comuni interventi selvicolturali

Laureato: Francesco Aretini

Titolo della tesi: Tempi di "martellata" nei più comuni interventi selvicolturali

Materia di tesi: Utilizzazioni forestali

Riassunto:

La tesi ha come obiettivo la realizzazione di una prima stima dei tempi necessari per effettuare il lavoro di martellata di un soprassuolo. Il lavoro è stato svolto nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo presso la Comunità Montana Montagna Fiorentina.

Gli scopi principali sono la rilevazione dei tempi di lavoro nelle diverse tipologie forestali e l'individuazione della produttività. Questi dati, riferiti al numero di piante martellate e alle superfici, se opportunamente approfonditi potranno dare utili indicazioni a tecnici forestali e operatori del settore per preventivare il tempo necessario, quindi i costi, per martellare un determinato soprassuolo per specifici interventi di utilizzazione.

I tempi sono stati rilevati all'interno dei complessi forestali Demaniali di Rincine e Alpe di San Benedetto. Il rilievo dei tempi è stato eseguito sulle particelle che l'Ente doveva martellare poiché ricadenti a taglio, indipendentemente dalla specie e dall'intervento selvicolturale. Da questo deriva non uno studio specifico dei tempi per specie, ma una indicazione massimale sulla stima dei tempi. Lo studio è stato effettuato per diversi interventi selvicolturali su soprassuoli di faggio, cerro e pino nero. Il lavoro è stato impostato rilevando mediante schede di rilevazione:

il tempo totale di lavoro,
i tempi di trasferimento,
i tempi di preparazione,
i tempi di inizio e fine martellata,
il tempo di riposo,
il numero delle piante martellate,
il numero di tecnici e
le superfici martellate.

Il rilievo di questi tempi, insieme alla conoscenza delle aree delle superfici e del numero di piante martellate, ha permesso di stimare il numero di ore necessarie per martellare un ettaro di soprassuolo analizzato, il numero di piante martellate a minuto per tecnico forestale e l'influenza percentuale delle varie operazioni.

Lo studio delle schede di rilevazione ha permesso di sapere che sono necessarie 3,6 ore di tempo netto per martellare un ettaro di faggio analogo a quello analizzato, dalle 2,2 alle 3,3 ore di tempo netto per martellare un ettaro di pino nero analogo e 2,3 ore di tempo netto per martellare un ettaro di cerro. Il numero di piante martellate in un minuto per tecnico sono risultate circa 2,5 per il faggio, 2,2 per il cerro e 1,7 per il pino nero.

Lo studio della ripartizione percentuale dei tempi di lavoro ha permesso di conoscere l'incidenza delle varie operazioni e come queste possono essere razionalizzate. È stato possibile stilare alcune indicazioni per migliorare la produttività:

1. il tempo di preparazione può essere razionalizzato lasciando l'automezzo il più vicino possibile al punto di inizio o fine martellata;
2. i tempi morti possono essere razionalizzati componendo squadre di tecnici con alto livello di

esperienza e professionalità;

3. il tempo netto di lavoro può essere razionalizzato effettuando giornate di solo lavoro di martellata e ottimizzando la distanza di lavoro tra i tecnici;

4. per ottimizzare i tempi di trasferimento per le particelle più lontane dal centro aziendale, sarebbe utile dare la possibilità alle guardie che abitano più vicino a tali particelle di avere a disposizione un mezzo di trasporto dell'Ente e una copia del piano di gestione.